



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **391**

Del 25/03/2025

Proponente: **PROVVEDITORATO**

Classificazione: 06-10-01 2025/1

---

Oggetto: PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER ISTITUTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CUP J64D25000930003 - COD INV 0178

DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA

## **SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico degli enti locali);
- il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2024 ad oggetto “Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025-2027 ai sensi e per gli effetti dell’art. 170, comma 1, e art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 20/12/2024 ad oggetto “Bilancio di Previsione triennio 2025-2027 ai sensi dell’art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;
- l’Atto del Presidente n. 158 del 30/12/2024 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2025-2027 - Esercizio 2025 - Approvazione” e successive variazioni;
- il Programma triennale di forniture e servizi approvato dalla Provincia di Ravenna per gli anni 2025-2027;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni (T.U. Enti Locali), nonché l’art. 4 del Regolamento di attribuzione delle

competenze e funzioni a rilevanza esterna al Presidente della Provincia, ai Dirigenti e al Segretario Generale;

- l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006 e s.m.i., secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 possono ricorrere alle convenzioni CONSIP o della centrale regionale di riferimento ovvero ne utilizzano i parametri prezzo qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'articolo 17, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Premesso che:

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 attribuisce alle Province la gestione dell'edilizia scolastica come funzione istituzionale; pertanto, rientra tra i compiti del Servizio Provveditorato l'avvio della procedura di acquisto e di fornitura di arredi per gli Istituti Scolastici superiori situati nel territorio provinciale, per assicurare la consegna della merce in tempo utile a garantire il regolare inizio del prossimo anno scolastico;
- gli arredi scolastici per l'anno scolastico 2025/2026 di cui all'oggetto sono stati individuati in collaborazione con gli Istituti Scolastici medesimi allo scopo di organizzare gli spazi didattici non solo da un punto di vista tecnologico, ma soprattutto da un punto di vista strettamente logistico, ponendo al centro delle attività didattiche e laboratoriali un modo di arredare le aule, i laboratori e gli spazi condivisi, in un'ottica di migliorare la qualità della scuola e l'efficacia dell'apprendimento scolastico;
- è stata eseguita un'attenta ricognizione degli arredi in dotazione, sia in uso presso gli Istituti Scolastici suddetti sia dismessi e allocati presso i magazzini provinciali ed è stato, quindi, valutato il reale fabbisogno di nuovi arredi;
- il fabbisogno di arredi in oggetto è stato individuato anche in considerazione del fatto che le sedi di alcuni degli Istituti Scolastici destinatari della presente fornitura sono oggetto, nel corso del 2025, di rilevanti interventi di ristrutturazione e ampliamento, inclusa la demolizione e ricostruzione degli edifici destinati a palestre di alcune sedi scolastiche.

Preso atto, pertanto, della necessità di attivare una procedura di affidamento della fornitura di cui sopra con CPV principale 39160000-1 - Arredi Scolastici.

VISTO il progetto della fornitura, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, conforme al [D.M. 23 Giugno 2022 n. 254](#) - "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita di arredi per

ambienti” e articolato in un unico livello, ai sensi del comma 12 dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell’allegato I.7, all’art. 4-bis;

Verificato che:

- la fornitura deve svolgersi nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale n. 23 giugno 2022 n. 254 adottato nell’ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- che, alla data odierna, non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali (art. 1, comma 449, della L. 296/2006), relative alla specifica fornitura di cui trattasi e che l’oggetto del presente affidamento non ricade tra categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);

Dato atto:

- che si è ritenuto di suddividere la fornitura in n. 4 lotti prestazionali elencati di seguito per consentire una maggiore partecipazione delle imprese concorrenti, nonché la partecipazione delle imprese produttrici:
  - o Lotto 1: Fornitura arredi base per aule Istituti Scolastici;
  - o Lotto 2: Fornitura di arredi per palestre Istituti Scolastici;
  - o Lotto 3: Fornitura di arredi in metallo;
  - o Lotto 4: Fornitura di armadi e motori di aspirazione per laboratori di chimica Istituti Scolastici.
- che il valore massimo stimato dell’appalto, ai fini dell’art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di cui all’oggetto ammonta presuntivamente ad € 213.051,00 (IVA esclusa);

RILEVATO, preliminarmente, come la fornitura di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare, in relazione al luogo di consegna delle forniture nonché in quanto il mercato per la fornitura di arredi è ben sviluppato a livello locale e ci sono fornitori sufficienti, i costi di trasporto e logistica per forniture provenienti dall'estero possono rendere le offerte meno competitive rispetto a quelle locali ed, infine, i tempi di consegna sono un fattore critico, per cui i fornitori locali meglio garantiscono tempi rapidi di consegna.

Ritenuto pertanto, anche in considerazione della natura e tipologia della fornitura in oggetto:

- **per i lotti 1 e 2**, di indire, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. f) dell’allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 e del combinato disposto dell’art. 50, comma 1, lett. e) e dell’art. 71 del predetto decreto, una procedura aperta sottosoglia comunitaria, finalizzata all’individuazione di operatori economici a cui affidare la fornitura di cui trattasi, secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’articolo 108 D.Lgs. 36/2023, trattandosi di beni con

caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

- **per i lotti 3 e 4**, di acquisire i beni di cui ai lotti medesimi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b), verificato che, ai sensi del comma 11 art. 14 D.Lgs. 36/2023, l'importo stimato al netto dell'IVA di ciascuno dei due lotti risulta inferiore a euro 80.000, nonché l'importo cumulato dei lotti da aggiudicare "in deroga" (lotti 3 e 4) non supera il 20 per cento dell'importo complessivo di tutti i lotti in cui è frazionato il progetto di acquisizione delle forniture omogenee;

Dato atto che, per i lotti 1 e 2, la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal Responsabile Unico del Progetto, nella procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. e) e dell'art. 71 del predetto decreto, in luogo di procedura negoziata ex art. 50. Comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 con consultazione di almeno 5 operatori economici, per i seguenti motivi:

- questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 50 D.Lgs. 36/2023 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con i tempi per la pubblicazione dell'appalto e con il rispetto delle tempistiche previste per la consegna delle forniture in oggetto;
- la procedura negoziata di cui all'art. 50 D.Lgs. 36/2023, si deve svolgere in due distinte fasi procedimentali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un'unica fase, e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante.

Ritenuto, quindi, che, tramite la procedura aperta sopra menzionata, è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore, anche tenendo conto:

- di quanto indicato da ANAC già in fase di osservazioni al Codice, ed in specifico del fatto che ANAC al paragrafo 3 del documento "Osservazioni di ANAC in relazione all'Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n. 19" con riferimento all'art 50 ha specificato che "in applicazione del principio di auto-organizzazione amministrativa (esplicitato dall'articolo 7 dello schema di codice), alla Stazione Appaltante, nell'esercizio della sua discrezionalità, debba essere sempre consentito di ricorrere alle procedure ordinarie anche sotto soglia, qualora le caratteristiche del mercato di riferimento inducano a ritenere preferibile un ampio confronto concorrenziale e che sia, pertanto, opportuno prevedere la possibilità generalizzata di indire una procedura ordinaria (es. aperta) in luogo

- della procedura negoziata, qualora tale soluzione appaia la più idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione”;
- della circolare del Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture del 20 novembre 2023, n. 298, recante “Procedure per l'affidamento ex art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 – Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì 23 novembre, che fa salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie anche per affidamenti sottosoglia come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE;
  - che risponde ai principi europei di apertura al mercato e libera concorrenza ritenere sempre possibile ricorrere a procedure aperte e ristrette anche per appalti di importo inferiore alla soglie di rilevanza europea (principio espresso dalla Commissione Europea anche in data 24/11/2023 – in sede di revisione del PNRR – nel parere si legge "il Governo italiano si è impegnato ad approvare, entro la fine dell'anno, una circolare per chiarire che le stazioni appaltanti possono utilizzare procedure aperte e ristrette per gli appalti sotto soglia UE");
  - dell'opportunità, evidenziata anche dal RUP, di evitare il doppio passaggio dell'avviso/invito previsto nelle procedure negoziate al fine di accelerare i tempi di procedura;

Dato atto infine:

- che non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 in quanto oggetto del presente affidamento sono mere forniture di materiali o attrezzature;
- che è stata individuata, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Bassani Silva;
- che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

VISTA la documentazione di gara che comprende i seguenti atti, allegati al presente provvedimento e di cui costituiscono parte integrante:

- 1) Progetto Tecnico;
- 2) Bando di gara;
- 3) Capitolato Tecnico e relativi allegati:
  - Allegato A al Capitolato Tecnico - Lotto 1;
  - Allegato A al Capitolato Tecnico – Lotto 2.
- 4) Disciplinare di gara e relativi allegati:
  - Allegato 1\_DGUE (operatore economico – DA COMPILARE SUL SATER);
  - Allegato 2\_Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE;
  - Allegato 3\_DGUE (ausiliaria – DA COMPILARE SUL SATER);
  - Allegato 4\_Schema dichiarazioni concordato preventivo;
  - Allegato 5\_Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;
  - Allegato 6\_Elenco prodotti Lotto 1\_Offerta economica;
  - Allegato 7\_Elenco prodotti Lotto 2\_Offerta economica;

- Allegato 8\_Relazione conformità CAM (solo per operatore economico risultante primo in graduatoria – vedi paragrafo 9 “condizioni di esecuzione”);
- Allegato 9\_ Elenco prove UNI (solo per operatore economico risultante primo in graduatoria – vedi paragrafo 9 “condizioni di esecuzione”);
- Allegato 10\_Elenco prodotti ecoprogettazione (solo per operatore economico risultante primo in graduatoria – vedi paragrafo 9 “condizioni di esecuzione”);
- Allegato 11\_Dichiarazione procuratore speciale;
- Allegato 12\_Lotto 1\_Elenco Arredi per Sede Istituto Scolastico
- Allegato 13\_Lotto 2\_Elenco Arredi per Sede Istituto Scolastico

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art.16 del D.Lgs. n.36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Verificato che il presente atto è soggetto agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, con particolare riferimento alla lettera b) del comma 1, e dall'art.37 del D.Lgs. 33/2013 nonché dall'art. 20 "Principi in materia di trasparenza" del D. Lgs. 36/2023;

Rilevato che, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024, sono stati acquisiti tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

#### DISPONE

- 1) di richiamare interamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta ai sensi dell’articolo 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti (lotti 1 e 2 indicati in premessa) per l’affidamento della fornitura arredi base per aule Istituti Scolastici e per la fornitura di Arredi per palestre Istituti Scolastici come dettagliato in premessa;
- 3) di acquisire, per le motivazioni espresse in premessa, i beni di cui ai lotti 3 e 4 mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b);
- 4) di impegnare a tal fine la somma di € 70,00 a titolo di contribuzione di gara a carico della Stazione Appaltante a favore dell'ANAC sul capitolo 10807 / 090 “Imposte / Tasse e altre prestazioni passive” del bilancio 2025/2027 annualità 2025;
- 5) di prenotare la spesa complessiva di € 259.922,22, come di seguito indicato, (codice di investimento 0178):

| Importo da prenotare | Cap./art   | Oggetto   | Tipologia finanziamento                            |
|----------------------|--|---|--|
| € 259.922,22         | Cap.20815, art 010 del bilancio pluriennale 2025 - 2027   Esercizio 2025 | Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche istituti di istruzione secondaria - Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali | Tramite risorse proprie della Provincia di Ravenna |

dando atto che si procederà con successivi provvedimenti dirigenziali ad assumere i relativi impegni di spesa.

6) di dare atto che:

- la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

| ANNO   | IMPORTO    |
|--------|------------|
| 2025   | 259.992,22 |
| TOTALE |            |

7) di approvare il Progetto Tecnico ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice;

8) di approvare la documentazione di gara relativa ai lotti 1 e 2 che comprende, oltre al Progetto Tecnico di cui al punto precedente, i seguenti atti, allegati al presente provvedimento e di cui costituiscono parte integrante:

- Progetto Tecnico;
- Bando di gara;
- Capitolato Tecnico e relativi allegati:
  - o Allegato A al Capitolato Tecnico - Lotto 1;
  - o Allegato A al Capitolato Tecnico - Lotto 2.
- Disciplinare di gara e relativi allegati:
  - o Allegato 1\_DGUE (operatore economico - DA COMPILARE SUL SATER);
  - o Allegato 2\_Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE;
  - o Allegato 3\_DGUE (ausiliaria - DA COMPILARE SUL SATER);
  - o Allegato 4\_Schema dichiarazioni concordato preventivo;
  - o Allegato 5\_Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;
  - o Allegato 6\_Elenco prodotti Lotto 1\_Offerta economica;
  - o Allegato 7\_Elenco prodotti Lotto 2\_Offerta economica;

- Allegato 8\_Relazione conformità CAM (solo per operatore economico risultante primo in graduatoria – vedi paragrafo 9 “condizioni di esecuzione”);
- Allegato 9\_ Elenco prove UNI (solo per operatore economico risultante primo in graduatoria – vedi paragrafo 9 “condizioni di esecuzione”);
- Allegato 10\_ Elenco prodotti ecoprogettazione (solo per operatore economico risultante primo in graduatoria – vedi paragrafo 9 “condizioni di esecuzione”);
- Allegato 11\_Dichiarazione procuratore speciale;
- Allegato 12\_Lotto 1\_Elenco Arredi per Sede Istituto Scolastico;
- Allegato 13\_Lotto 2\_Elenco Arredi per Sede Istituto Scolastico.

9) di dare atto che:

- la procedura di gara verrà svolta, per i lotti 1 e 2, tramite SATER, il Sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale Intercent-ER, e, per i lotti 3 e 4, tramite MEPA di CONSIP, in conformità a quanto disposto dall’art. 25 del D.Lgs. 36/2023;
- la documentazione di cui al punto sopra verrà pubblicata sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione “Amministrazione Trasparente, al link <http://www.provincia.ra.it/bandigara>, con link ipertestuale di collegamento alle piattaforme digitali di SATER e della BDNCP;
- non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell’art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 in quanto oggetto del presente affidamento sono mere forniture di materiali o attrezzature;
- i contratti saranno stipulati con modalità elettronica in forma di scrittura privata non autenticata attraverso la piattaforma telematica di SATER o MEPA di CONSIP, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 35 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Ravenna (n. 59);
- l’affidamento del servizio di cui trattasi è stato previsto nel programma triennale di forniture e servizi 2025-2027 (CUI F00356680397202500002);
- il CIG sarà acquisito così come indicato nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate SATER e MEPA di CONSIP e sarà tempestivamente comunicato al servizio economico finanziario per gli adempimenti di competenza;
- l’effettuazione dell’affidamento in oggetto concorre alla realizzazione dell’obiettivo di PEG generale di primo livello n.

508210 “Acquisizione e gestione del patrimonio dei beni mobili della Provincia di Ravenna” del Servizio PROVVEDITORATO a ciò deputato in base all'atto del Presidente in premessa citato;

- è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;

10) di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023, la Dott.ssa Silva Bassani dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);

11) di dare corso agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, con particolare riferimento alla lettera b) del comma 1, e dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna nonché dall'art. 20 "Principi in materia di trasparenza" del D.Lgs. 36/2023;

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
BASSANI SILVA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

---

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

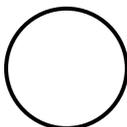
Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_